



**Comune di Modena**

## **FRONTESPIZIO PROTOCOLLO**

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

**PROTOCOLLO N. 206779/2026 DEL 27/05/2026**

**CLASSIFICAZIONE 02.07 - 2026/9**

**OGGETTO: RISPOSTA DELL'ASSESSORA FEDERICA VENTURELLI ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DEL CONSIGLIERE FRANCO AVENTE PER OGGETTO "CRITERI ACCESSO SERVIZI NIDO" IT PROT GEN 87938 DEL 03.03.2026**

**Allegati:**

- RISPOSTA SCRITTA A INTERROGAZIONE CONSIGLIERE FRANCO\_criteri accessi nidi PG 87938 del 03.03.2026.pdf  
922B9D88A82F226A7448E0E7BB885AB5930FC8ABA0C72825CFE95987DF4DD04E3329A6F09AE61B6  
10FB5A04EAB49763B478132DF72FEA21D5BA2045BD385C2B5



## Comune di Modena

Assessora alle Politiche educative  
e Rapporto con l'Università

Modena, 27 maggio 2026

**Oggetto: risposta a interrogazione a risposta scritta del Consigliere Franco avente per oggetto  
"Criteri accesso servizi nido" IT PROT GEN 87938 del 03.03.2026**

Gentile Consigliere Franco,

la ringrazio per l'interrogazione.

Parto dal presupposto che l'obiettivo è dare posti nido a tutti coloro che ne hanno bisogno e lo chiedono, ed è il motivo per cui in questi anni abbiamo aumentato e continueremo ad aumentare i posti al nido. Nel nuovo anno educativo 2026/2027, infatti, aumenteremo la dotazione di altri 64 posti, grazie al nuovo nido che sorgerà in via Magenta, oltre ai 28 in più dell'anno scorso e alle altre aperture di posti nido da parte delle scuole paritarie e agli oltre 150 posti in più nella scorsa legislatura.

Modena è molto al di sopra della media nazionale (33%) e con i nuovi 64 posti della struttura del nido di Via Magenta, la dotazione di posti nido raggiungerà i 1.692 posti, che consente di raggiungere una copertura rispetto ai bambini residenti della fascia 0-2 (al 31.12.2025 pari a numero 3.686) del 45,9 %, percentuale che raggiunge già il target europeo, a cui si aggiungono i posti privati, per un totale di 2.117 posti, con una copertura complessiva del 57,43%.

Rispetto ai criteri, siamo partiti dalla fotografia attuale della città: a fronte del calo demografico, si registra un aumento delle richieste di iscrizione al nido d'infanzia delle famiglie con un solo figlio e si è riscontrata una difficoltà di questi nuclei, anche in caso di entrambi i genitori lavoratori, ad ottenere punteggi che garantiscano l'accesso da graduatoria iniziale. Nell'anno in corso, a fronte di 1098 domande presentate, ben 716 erano riferite a famiglie al primo figlio. Quasi il 70% di coloro che l'anno scorso hanno fatto la richiesta di nido sono famiglie con un solo figlio e la maggior parte sono giovani coppie che, con i criteri precedenti, sono state molto penalizzate nell'accesso al nido negli anni scorsi. Sono spesso giovani coppie in cui entrambi lavorano e, purtroppo e ormai troppo spesso, senza quella rete sociale di mutuo-aiuto che rende tutte le famiglie sempre più fragili e bisognose di servizi di qualità e diffusi.

Siamo partiti da questo dato e l'obiettivo è quello di riequilibrare, non penalizzare, apportando leggeri cambiamenti e valorizzando maggiormente il lavoro, che è stato uno dei temi maggiormente discussi e al centro delle richieste degli ultimi anni.

Via Santi, 14 - 41123 Modena  
tel. +39 059 2032740 – cell. +39 338 3650446  
segreteria.assessora.venturelli@comune.modena.it



Sono inoltre in aumento le casistiche di disabilità lievi, sia a livello comunale che a livello regionale, che spesso riguardano componenti (padre, madre, fratelli o sorelle) dei nuclei familiari dei bambini e delle bambine in età da nido, disabilità che, in ogni caso, possono aumentare la condizione di fragilità del nucleo.

Modena è una città con una dimensione non solo turistica e universitaria ma soprattutto produttiva, capace di attrarre lavoratori e lavoratrici, in un mondo del lavoro in continua evoluzione e, come tale, necessita di servizi che rispondano alle nuove, e sempre più importanti, esigenze lavorative, in particolare per coloro con orari di lavoro serali e/o notturni, come nel mondo socio-sanitario, delle forze dell'ordine o della ristorazione, solo per citare alcuni esempi.

La necessità di aggiornare i criteri di ammissione vuole rispondere in modo più aderente alle attuali dinamiche sociali e ai costanti mutamenti delle condizioni socio-professionali delle famiglie (es. nuove tipologie di lavoro, situazioni di fragilità, calo demografico), cercando di riequilibrare le possibilità di ingresso anche alle famiglie con componenti il nucleo familiare in condizione di disabilità lieve o con un solo figlio, in considerazione che, verosimilmente, la difficoltà di accesso al servizio può portare a non programmare ulteriori nascite e, pertanto, facilitare l'ammissione al nido può contrastare il calo demografico.

Un'amministrazione comunale che ha come obiettivo la conferma di servizi di qualità e il contrasto al calo demografico non può fare parti uguali fra diseguali, come diceva Ermanno Gorrieri, e deve avere chiaro chi sono coloro che rischiano di essere lasciati indietro, e lavorare per evitarlo e dare opportunità a tutti. Da un lato, aumentando i posti e dall'altro dando opportunità in più a chi in questi anni è rimasto più indietro.

Accanto a questo occorre sottolineare altri cambiamenti, che ritengo molto importanti, penso al sostegno ai caregiver, ampliando i punteggi anche per le disabilità lievi e il sostegno al lavoro serale e notturno, penso ai nostri infermieri, poliziotti, OSS o chi lavora nella ristorazione.

Per entrare maggiormente nei dettagli, le modifiche proposte riguardano nello specifico:

1. Criterio della composizione del nucleo familiare anagrafico, prevedendo una diminuzione progressiva dei punteggi in base al numero dei figli e l'eliminazione dei punteggi per i figli nella fascia di età dai 13 ai 16 anni, salvaguardando tuttavia i punteggi aggiuntivi per la nuove gravidanze (6 punti) e quelli per chi ha fratelli/sorelle che frequentano scuole adiacenti (20 punti) o vicine (14 punti) ai nidi scelti;
2. Introduzione di un nuovo criterio per la disabilità lieve dei parenti entro il 2° grado del bambino/a richiedente;



3. Orario di lavoro dei genitori richiedenti, prevedendo un aumento progressivo del punteggio dell'orario settimanale,
4. Riformulazione dei disagi lavorativi per una maggior comprensione e migliore applicazione dei criteri di assegnazione dei punteggi;

Anche diminuendo di alcuni punti (-2 punti per ogni figlio fino a 9 anni e fino al secondo figlio per la fascia fino a 12 anni e - 3 punti per fratelli/sorelle dal 3 figlio e oltre sempre per la fascia fino a 12 anni) non si è invece toccato il punteggio delle adiacenze-vicinanze (rispettivamente 20 punti e 14 punti) che spettano soltanto a chi ha fratelli nei servizi adiacenti o nelle vicinanze. Dalle simulazioni fatte, due genitori, entrambi lavoratori, a tempo pieno con punteggi di adiacenza/vicinanza mantengono comunque punti maggiori rispetto ad una famiglia, con entrambi i genitori lavoratori, ma con un solo figlio.

È stata presentata la proposta di modifica dei criteri al coordinamento dei Consigli di gestione nella riunione del 11/02/2026 che è stata successivamente rimodulata sulla base delle osservazioni emerse durante la riunione stessa. Osservazioni che si sono concentrate, in particolare, sulle adiacenze e vicinanze.

Per le liste di attesa l'evoluzione è stata la seguente:

Anno 2023/2024 all'uscita della graduatoria la lista di attesa era composta da 506 bambini. A dicembre 2023 la lista di attesa era di 245 bambini

Anno 2024/2025 all'uscita della graduatoria la lista di attesa era composta da 465 bambini. A dicembre 2024 la lista di attesa era di 188 bambini

Anno 2025/2026 all'uscita della graduatoria la lista di attesa era composta da 434 bambini. A dicembre 2025 la lista di attesa era di 145 bambini

Si fa presente che oltre ai posti da bando pubblico esistono circa 500 posti privati e che i bambini frequentanti possono accedere in caso di Isee fino a € 26.000 dello sconto regionale al Nido con la Regione oltre al bonus INPS.

Da regolamento i bambini non residenti nel comune di Modena si pongono in lista di attesa e le domande di questi ultimi vengono prese in considerazione, a disponibilità di posti, solo dopo aver esaurito le graduatorie delle domande dei residenti che hanno presentato domanda nei termini e fuori termine e una volta concluse tutte le operazioni di assegnazione dei posti, sempre delle famiglie residenti, rimasti disponibili tramite la lista di opzione.

Si segnala che i posti disponibili si compongono dei posti della gestione diretta comunale (10 nidi), dei posti in appalto (7 nidi), dei posti in gestione a Fondazione Cresciamo (5 nidi) e dei



posti del sistema dei convenzionati (30 nidi) pertanto il sistema prevede già la attivazione di convenzioni con soggetti privati accreditati.

Rispetto a quali siano i criteri, in generale, puntualmente:

l'Ufficio attribuisce i punteggi sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda. Si valutano i requisiti posseduti alla data di presentazione della domanda o maturati entro la scadenza del bando; tali requisiti devono essere dichiarati sotto responsabilità personale e non possono essere modificati dopo la chiusura del bando, salvo quanto previsto nel paragrafo "Variazioni".

Il punteggio complessivo è la somma dei punteggi attribuiti secondo i seguenti criteri:

Fratelli/sorelle

- Presenza di fratelli/sorelle che nel prossimo anno scolastico frequentano lo stesso nido o nidi/scuole adiacenti: 20 punti (una sola volta).
- Presenza di fratelli/sorelle che frequentano nidi/scuole nelle vicinanze: 14 punti.
- L'elenco delle scuole "adiacenti" o "nelle vicinanze" è sul portale del Settore. La semplice presentazione della domanda di iscrizione per il/la fratello/sorella non vale come titolo. La frequenza dell'ultimo anno di nido, infanzia o primaria non costituisce titolo.

Composizione del nucleo familiare

A) Numero di figli conviventi (escluso il figlio per cui si presenta la domanda):

- Fino a 3 anni: 1 figlio = 4 punti; 2 = 8; 3 = 12; oltre = 16.
- 4-9 anni: 1 figlio = 3 punti; 2 = 6; 3 = 9; oltre = 12.
- 10-12 anni: 1 figlio = 2 punti; 2 = 4; 3 = 6; oltre = 8.

B) Condizioni del bambino per cui si fa domanda:

- Non autosufficienza (certificazioni specifiche): 36 punti.
- Attestati di invalidità civile, cecità, sordità, disabilità ex D.Lgs. 62/2024 o L.104/1992 o avvio procedimento: 25 punti.
- Documentazione medica per patologie neuropsichiatriche o elencate nell'allegato 3 (Del. Giunta ER n.1851/2012): 20 punti.
- È obbligatorio allegare la certificazione dell'Istituzione Sanitaria o di Assistenza Pubblica che attesti il grado d'invalidità.

K) Disabilità di padre/madre/fratelli/sorelle conviventi:

- Disabilità lieve: 10 punti; media: 20; grave/non autosufficienza: 25.
- Serve documentazione sanitaria attestante il grado di invalidità.

C) Altri parenti entro il 3° grado conviventi (nonni, bisnonni, zii) con invalidità almeno di grado medio:

- Disabilità media: 10 punti; grave/non autosufficienza: 15.
- Serve documentazione sanitaria. Riferimento per gradi di disabilità: Allegato 3 del DPCM 159/2013.

D) Assenza di un genitore dal nucleo familiare (si considerano entrambi i genitori presenti salvo i casi elencati):



- Separazione/divorzio con affido condiviso/congiunto: 19 punti.
- Separazione/divorzio con affido esclusivo al genitore richiedente: 31 punti.
- Abbandono del coniuge, riconoscimento da un solo genitore o orfananza di un genitore: 41 punti.
- Genitore non convivente e assenza di rapporti affettivi/economici accertata: 15 punti.
- Documentazione richiesta (sentenza, atto di negoziazione assistita, relazione servizi sociali o altra prova). Per i casi 1 e 2 è richiesto l'atto di separazione/divorzio depositato; per il caso 3 la situazione deve essere accertata da autorità competente; per il caso 4 serve sentenza o relazione probante. Nei casi di affido condiviso si conteggia anche il 50% del punteggio socio-professionale del genitore non convivente; negli altri casi si considera solo il genitore presente. Punteggi sui nonni già inclusi.

E) Gemelli

- Punteggio aggiuntivo: 2 punti (oltre al punto A). Possibile collocazione di entrambi nello stesso nido se c'è posto disponibile.

F) Nuova gravidanza (escluso il bambino da iscrivere): 6 punti (certificato sanitario). Se previsti gemelli, punteggio doppio.

Professione dei genitori (G)

- Lavoratori con contratto stabile (tempo indeterminato, o determinato  $\geq 6$  mesi; autonomi; parasubordinati; dottorandi; specializzandi). I punteggi si calcolano per ciascun genitore in base all'orario settimanale:
  - <15 ore: 8 punti.
  - 15–25 ore: 15 punti.
  - 26–35 ore: 23 punti.
  - >35 ore: 30 punti.
- Orario insegnanti a tempo pieno convenzionalmente fissato a 35 ore (23 punti); part-time si riproporziona con formula indicata. Rientri pomeridiani e variazioni interne non sono considerati turni.

Disagi lavorativi (I, L, M): sono tra loro incompatibili (non si sommano).

I) Assenze per motivi di lavoro superiori a 3 mesi annui: 5 punti.

L1) Pendolarità (sede di lavoro fuori dal Comune di residenza): 3 punti.

L2) Pendolarità con distanza  $\geq 40$  km (solo andata): 5 punti (riferimento percorso auto più breve su Google Maps). Deve essere documentata la sede di lavoro prevalente (contratto, abbonamenti, scontrini, ecc.).

M1) Lavoro esclusivamente notturno (00:00–05:00 per almeno 7 ore consecutive, per l'intero anno): 6 punti.

M2) Impegno notturno (almeno 3 ore nella fascia 22:00–06:00 per almeno 2 mesi complessivi): 4 punti.

M3) Lavoro su turni con cambi di almeno 4 ore o reperibilità notturna: 2 punti.

- Rientri pomeridiani non sono turni.



O) Situazioni di mobilità, licenziamento dopo il 1/1/2025, contratti <6 mesi, precarietà, cassa integrazione: 8 punti. Documentazione richiesta; punteggio incompatibile con G.

Q) Disoccupati in cerca di lavoro: 5 punti (iscrizione al Centro per l'Impiego entro il termine, o iscrizione a graduatorie per supplenze). Punteggi relativi all'affidabilità dei nonni conteggiati all'80%.

R) Studenti non lavoratori in corsi obbligatori per l'iscrizione agli albi professionali (escluse seconde lauree, specializzazioni, corsi serali): 8 punti. In questo caso il punteggio sui nonni non viene conteggiato. I punteggi O, Q e R non sono cumulabili fra loro né con G.

Nonni/e — affidabilità

- Punteggio per impossibilità o rilevante difficoltà ad affidare ai nonni (se sussiste almeno una delle condizioni): 3 punti.
- Condizioni: nonno deceduto o assente/documentato, invalidità media/grave/non autosufficienza, età  $\geq 75$  anni, che accudisce parente con età  $> 85$  o con invalidità grave/non autosufficienza, occupato a tempo pieno. Il 75° anno deve essere compiuto nell'anno solare del bando. Per ciascun nonno si considera un solo punteggio. Criterio non applicabile se il genitore è studente non lavoratore o in situazione di non occupazione volontaria; in tal caso il punteggio affidabilità non viene conteggiato.

Parità di punteggio

- In caso di parità si dà priorità al/la bambino/a più grande; se persiste parità si procede a sorteggio.

Cordiali saluti,

l'Assessora

Federica Venturelli